

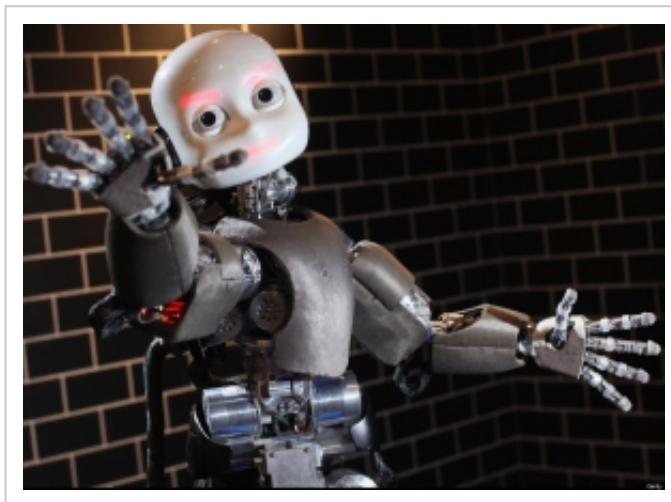
Mercoledì, 15 Luglio 2015 13:23

# L'Aquila, seconda edizione di Sharper tra I-Cub e annunci della politica

di Mattia Fonzi

Torna all'Aquila per il secondo anno consecutivo *Sharper - La notte europea dei ricercatori*, appuntamento che nella prima edizione ha visto la partecipazione di tantissime persone nel centro storico del capoluogo abruzzese.

Il **25 settembre**, dalla tarda mattinata fino a notte inoltrata, L'Aquila sarà invasa dai progetti di arte, cultura e ricerca scientifica che hanno aderito a Sharper, manifestazione resa possibile dopo la vittoria di un **bando della Commissione europea** nell'ambito di *European Researcher's Night*. Oltre all'Aquila, la notte europea dei ricercatori avrà luogo, anche quest'anno, a Perugia e Ancona.



I-Cub

Il finanziamento europeo ha permesso lo scorso anno l'organizzazione di decine di iniziative volte a intrecciare la popolazione con la società civile e la scienza. L'idea, non a caso, nasce dai **Laboratori nazionali del Gran Sasso**, organo dell'**Istituto nazionale di fisica nucleare** (Infn).

Sharper 2015 è stato presentato oggi nell'aula consiliare del Comune dell'Aquila, alla presenza del vice presidente della Regione **Giovanni Lolli**, del sindaco **Massimo Cialente**, e di rappresentanti delle istituzioni della conoscenza che lo organizzano: **Eugenio Coccia** per il Gssi, **Stefano Ragazzi** direttore dell'Infn, **Piero Di Benedetto** per l'Università dell'Aquila, e **David Iagnemma** della Fondazione Carispaq, che contribuisce alla riuscita dell'iniziativa attraverso un finanziamento.

L'obiettivo è la partecipazione della popolazione al funzionamento della "macchina", per capire "cos'è la scienza, la sua bellezza, la sua fatica e i suoi limiti". Il tutto, nel centro storico dell'Aquila, parzialmente mutato rispetto a un anno fa, all'interno del quale via Garibaldi, con qualche ufficio, bar, locali notturni e due market, viene chiamato "asse centrale" della manifestazione.

Prima della diffusione del programma dettagliato, che verrà messo a punto nelle prossime settimane, sono **due le anticipazioni** che hanno voluto far trapelare gli organizzatori: la presenza di *I-Cub*, piccolo robot (per dimensioni ricorda un bambino di 3 anni) con hardware e software *open source*, che nasce con lo scopo di studiare i meccanismi della **cognizione**, e la presenza del gioco "di rimandi" *Ritorno al futuro*, che mostrerà ai bambini di oggi la società che vivranno nel 2045.

Il 24 settembre, invece, ci sarà un inedito **quadrangolare di calcio**: all'esordio assoluto la nazionale italiana dei ricercatori, che sfiderà una rappresentativa dell'Università dell'Aquila, la squadra del *Mensa* (associazione che riunisce le persone con quoziente intellettivo sopra la media) e i *Folletti 99*, squadra del Centro diurno psichiatrico della Asl aquilana.

"Sharper è stato lo scorso anno una palestra di collaborazione e interazione tra le istituzioni della conoscenza in città", ha sottolineato Coccia. Gli ha fatto eco Ragazzi: "Accettiamo l'invito del Sindaco affinché i Laboratori del Gran Sasso entrino a far parte del cuore della città".

Quella di settembre sarà il secondo e ultimo anno di Sharper finanziato (principalmente) dai soldi

europei. Una manifestazione che ha un costo annuo di circa **80mila euro** e **300 persone** che lavorano "in modo volontario". Come farlo diventare un *brand* della città, e continuare a organizzarlo anche nelle prossime stagioni della ricerca scientifica all'Aquila? La ricetta l'annuncia Lolli: "Nel 4% della ricostruzione destinato alle attività produttive [leggi il testo del Decreto enti locali] è inclusa la possibilità di finanziare attività di alta ricerca e formazione - ha affermato il dirigente del Pd - per elargire i finanziamenti, il Cipe ci chiede di concentrarci in assi portanti, e già da oggi vogliamo programmare le risorse". Il vice presidente della giunta regionale ha paragonato Sharper ad altri eventi che hanno avuto seguito nella storia recente della città, come il **Festival della Montagna** dell'ottobre scorso, per il quale però il finanziamento regionale - attraverso il programma *Dai territori all'Expo* - ad oggi non si è ancora materializzato.

Sarebbe un peccato che Sharper - al pari di altre iniziative finanziate da enti terzi per un periodo determinato, come **I Cantieri dell'Immaginario** - si dovesse esaurire quest'anno. Staremo a vedere quanto la politica sarà capace di sostenere iniziative del genere, al di là dei finanziamenti europei e degli annunci nelle conferenze stampa.

---

Ultima modifica il Mercoledì, 15 Luglio 2015 14:31

---